



COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO

Provincia di Pisa

SETTORE N. 4 - USO E ASSETTO DEL TERRITORIO
U.O. 1 - URBANISTICA

Avviso pubblico per la selezione di professionisti ai quali affidare l'incarico per l'elaborazione del "Progetto Staffoli"

IL DIRIGENTE

Vista la delibera della Giunta Municipale n. 90 del 23 marzo 2006, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato lo schema di Avviso pubblico per la selezione in oggetto;

Considerato che la presente selezione viene indetta prescindendo dall'applicazione delle norme di cui al D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 in quanto ne ricorrono i presupposti;

RENDE NOTO

che l'amministrazione comunale di Santa Croce sull'Arno intende procedere alla selezione di professionisti ai quali affidare l'incarico dell'elaborazione del "*Progetto Staffoli*" procedendo secondo i criteri contenuti nel seguente Avviso Pubblico.

Art. 1 - Premesse

Staffoli è un paese di circa duemila abitanti posto sulle colline delle Cerbaie a margine del Padule di Bientina, nella zona a confine tra le province di Pisa, Firenze e Lucca, unica frazione del Comune di Santa Croce sull'Arno, ed è caratterizzato da un centro abitato esclusivamente residenziale sviluppatosi in epoca recente lungo la S.P. n. 8 della Val di Nievole, privo di elementi di pregio e con scarsa identità urbana, ma circondato da un territorio con elevato valore ambientale e paesistico.

Il "*Progetto Staffoli*" dovrà fornire soluzioni organiche per lo sviluppo sostenibile dell'intera frazione, basate su adeguate analisi ambientali, sociologiche ed economiche.

In particolare lo studio dovrà dare indicazioni sull'opportunità di un ulteriore sviluppo residenziale della frazione e di una sua crescita demografica per i prossimi 10-15 anni, individuando i criteri e i parametri di valutazione e specificando le infrastrutture e i servizi pubblici necessari, compatibilmente con le risorse disponibili.

Inoltre dovrà essere valutata la vocazione del paese e del territorio di riferimento in merito all'opportunità di nuovi insediamenti integrativi alla residenza, siano essi legati alla produzione, al commercio di beni o alla ricettività turistica, stabilendo priorità e compatibilità ambientali ed economiche.

Infine dovranno essere date indicazioni su eventuali sperimentazioni di eccellenza in alcuni servizi, prevedendo, per esempio, la possibilità di organizzare eventi stagionali culturali e/o ricreativi di una certa rilevanza.

Art. 2 - Oggetto della selezione

La selezione di cui al presente Avviso ha per oggetto l'individuazione delle professionalità idonee alla redazione del "*Progetto Staffoli*", inteso come documento articolato multidisciplinare di conoscenza della realtà della frazione, analisi delle opportunità di riqualificazione e di sviluppo, proposta di interventi coordinati, così come indicato nel successivo art. 3.

La redazione del progetto dovrà avvenire in conformità agli obiettivi, alle direttive e alle prescrizioni del Piano di Indirizzo Territoriale regionale (PIT) e del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale (PTC), secondo le modalità, i principi ed i contenuti stabiliti dalla legge regionale n. 1/2005 e nel perseguimento degli obiettivi espressi con deliberazione della Giunta Municipale di Santa Croce sull'Arno n. 90 del 23 marzo 2006 avente ad oggetto "Progetto Staffoli. Elementi di criticità e obiettivi dell'amministrazione comunale" (Allegato "A").

Il *Progetto Staffoli* si dovrà sviluppare attraverso un processo diretto a garantire la coerenza tra le caratteristiche territoriali della frazione, l'analisi e le potenzialità di utilizzo delle risorse essenziali, gli obiettivi generali e puntuali da perseguire per lo sviluppo economico e sociale del paese, compatibilmente con le esigenze di tutela ambientale, verificando l'adeguatezza delle scelte operate e valutando preventivamente possibili alternative.

Art. 3 – Programma dei lavori e contenuti degli elaborati

L'incarico professionale dovrà svolgersi in tre fasi distinte aventi ad oggetto:

1ª FASE - Formazione del quadro conoscitivo

1. sistema delle relazioni ambientali e funzionali con il territorio circostante;
2. sistema della viabilità (principale, secondaria, storica, sentieristica);
3. sistema ambientale;
4. aree boscate, aree di spianata, vegetazione, flora e fauna;
5. aree comprese nel SIR 63 Cerbaie di cui alla delibera C.R. n. 6 del 21.01.2004;
6. aree soggette a vincolo idrogeologico;
7. punti di emungimento della falda per usi idropotabili e agricoli;
8. pericolosità idraulica e geomorfologia;
9. condizioni di fragilità ambientale del territorio;
10. sistemi di paesaggio;
11. patrimonio architettonico, storico, testimoniale, culturale;
12. ville e parchi;
13. individuazione degli elementi principali dell'identità locale;

14. ricognizione delle prescrizioni del Piano di Indirizzo Territoriale regionale (PIT) e del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale (PTC);
15. rilievi dei flussi di traffico divisi per tipologia;
16. andamento demografico e produzione edilizia;
17. sistema dei servizi pubblici e di interesse pubblico;
18. sistema delle attività produttive e commerciali;
19. sistema funzionale dello sport e del tempo libero;
20. sistema funzionale turistico-ricettivo;
21. sistema della cultura;
22. istanze economiche e aspettative della comunità;
23. potenzialità del vigente strumento urbanistico generale.

2ª FASE - Analisi delle opportunità di riqualificazione e di sviluppo

Il miglioramento della qualità della vita dei cittadini di Staffoli, considerata nella sua pluralità di componenti fisiche, funzionali e ambientali (casa, istruzione, formazione, salute, sport, mobilità, cultura, tempo libero) costituisce l'obiettivo principale del *Progetto Staffoli* insieme alle opportunità di lavoro e alla tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale e del paesaggio.

Basandosi sui dati oggettivi evidenziati nella prima fase, la seconda fase dovrà indicare quali sono gli elementi sui quali intervenire per una riqualificazione complessiva della frazione e per un suo equilibrato sviluppo, rilevandone per ciascuno i limiti e le condizioni di operatività.

In particolare dovranno essere predisposti schemi di fattibilità per i problemi legati alla mobilità, alla sosta, alle aree di completamento urbano, alle aree di frangia, alla riqualificazione e caratterizzazione dei punti di aggregazione sociale, all'integrazione e allo sviluppo dei servizi, all'introduzione di eventuali attività produttive e commerciali, alla valorizzazione del territorio in termini turistico-ricettivi, alla gestione del territorio aperto naturale e antropizzato.

3ª FASE - Proposta di interventi coordinati

La parte progettuale del documento dovrà contenere:

1. infrastrutture da realizzare, tracciati e relative aree di pertinenza;
2. dimensionamento del centro abitato e indicazione del perimetro;
3. aree e ambiti sui quali perseguire la riqualificazione edilizia e il completamento insediativo;
4. ambiti interessati da interventi di riorganizzazione del tessuto urbanistico;
5. interventi soggetti alla formazione di piani attuativi di iniziativa pubblica e privata;
6. dimensioni massime sostenibili degli insediamenti, delle infrastrutture e dei servizi necessari per il centro urbano e per i sistemi e sub-sistemi territoriali, nel rispetto del PIT, del PTC e degli standard urbanistici minimi di cui al D.M. 1444/1968;
7. aree destinate all'attuazione delle politiche di settore del Comune;
8. disciplina per la gestione del paesaggio;
9. disciplina del territorio rurale in termini di utilizzo ai fini ricreativi, sociali e di presidio ambientale;
10. disciplina delle trasformazioni non materiali del territorio, con indicazione dei criteri di coordinamento tra le scelte localizzative, la regolamentazione della

- mobilità e dell'accessibilità, gli atti di competenza del Comune in materia di orari e la disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni;
11. valutazione integrata degli effetti territoriali, ambientali, sociali, economici e sulla salute umana;
 12. ogni altro ulteriore atto, verifica, elaborato e quant'altro necessario per la conformità alle disposizioni normative e legislative vigenti.

Art. 4 – Elaborati da produrre

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta in n. 3 copie cartacee raccolte nel formato A4 e dovrà essere consegnata anche su supporto digitale, conforme alle specifiche tecniche del sistema informativo regionale e provinciale, così come previsto dalla L.R. 1/2005.

Le forme di rappresentazione sono libere.

Art. 5 – Ulteriori compiti del progettista incaricato

Il progettista incaricato dovrà rendersi disponibile a partecipare, su invito, alle sedute formali e informali del Consiglio Comunale, della Giunta e del Forum di Staffoli relative alla trattazione del *Progetto Staffoli*, nonché ad attività preliminari di consultazione, confronto, dibattito e verifica con commissioni comunali e con ogni altro soggetto rappresentativo indicato dall'amministrazione comunale.

Il progettista è tenuto inoltre a confrontarsi e rapportarsi con i tecnici incaricati della formazione del nuovo Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico fornendo il materiale e le informazioni a disposizione per l'arricchimento sia del quadro conoscitivo che delle proposte progettuali.

Art. 6 – Documentazione fornita dal Comune

L'amministrazione comunale fornirà al progettista incaricato al momento della stipula della convenzione – disciplinare di incarico, la seguente documentazione:

- a) cartografia aggiornata del territorio comunale su supporto digitale;
- b) copia del Piano Strutturale vigente con quadro conoscitivo in formato cartaceo e con tavole di progetto su supporto digitale;
- c) copia del Regolamento Urbanistico vigente, aggiornato alla variante n. 4, su supporto digitale.

Art. 7 - Tempi di consegna degli elaborati

I tempi per la predisposizione, lo studio e l'elaborazione dei documenti richiesti vengono stabiliti come segue:

- a) gli elaborati relativi alla 1ª FASE dovranno essere prodotti entro 6 mesi dalla data di formalizzazione dell'incarico (stipula della convenzione - disciplinare di incarico);
- b) gli elaborati relativi alla 2ª FASE, dovranno essere consegnati al Comune non oltre 9 mesi dalla data di formalizzazione dell'incarico (stipula della convenzione - disciplinare di incarico);
- c) gli elaborati relativi alla 3ª FASE, dovranno essere consegnati al Comune non oltre 12 mesi dalla data di formalizzazione dell'incarico (stipula della convenzione - disciplinare di incarico).

Art. 8 – Penalità

Per ogni settimana di ritardo ingiustificato, nelle varie fasi nelle quali verrà strutturato l'incarico, sarà applicata una penalità nella misura dell'1% dell'importo contrattuale, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti.

Qualora il ritardo eccedesse complessivamente i 150 giorni, l'amministrazione comunale potrà dichiararsi libera da ogni impegno nei confronti della parte inadempiente, senza che quest'ultima possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari, salvo che per i rimborsi delle spese sostenute e documentate.

Art. 9 – Modalità di pagamento delle competenze

Il pagamento degli onorari, articolato in relazione al programma di lavoro di cui al precedente art. 3, verrà corrisposto come di seguito indicato:

- 10% alla stipula della convenzione;
- 20% alla conclusione della 1^a FASE;
- 20% alla conclusione della 2^a FASE;
- 50% alla conclusione della 3^a FASE.

Art. 10 – Spese contrattuali – cauzione a garanzia

Il contratto sarà redatto in forma pubblica-amministrativa e tutte le spese contrattuali (bollo, registrazione contratto, diritti di segreteria) saranno a carico dell'incaricato.

All'atto del contratto dovrà essere depositata una polizza fideiussoria a garanzia di importo pari al 10% dell'importo contrattuale che sarà svincolato dopo la definitiva approvazione del *Progetto Staffoli*.

Art. 11 - Requisiti dei partecipanti

Per partecipare alla selezione è richiesta la costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare coordinato da un professionista esperto in materia urbanista, in possesso di diploma di laurea in Architettura o Ingegneria e dell'iscrizione all'ordine di appartenenza.

L'incarico potrà essere espletato in associazione con altri soggetti aventi specifica competenza nelle materie richieste singoli, associati o temporaneamente raggruppati, ovvero costituiti in società di professionisti o di ingegneria.

PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

I soggetti interessati a partecipare alla selezione ed in possesso dei requisiti, dovranno far pervenire al protocollo del Comune apposita istanza conforme al modello predisposto (Allegato "B") completo della documentazione di seguito elencata, entro e non oltre le **ore 12.00 del 22 maggio 2006 (termine perentorio)**.

Per le domande inviate per posta, corriere o qualunque altro mezzo, vale in ogni caso la data apposta con timbro dal protocollo comunale.

La domanda dovrà essere indirizzata al Comune di Santa Croce sull'Arno, piazza del Popolo n. 8, 56029 Santa Croce sull'Arno e dovrà contenere, sul retro, l'indicazione:

"Contiene domanda di ammissione alla selezione pubblica di professionisti per l'affidamento dell'incarico dell'elaborazione del "Progetto Staffoli".

Nella domanda il professionista singolo, ovvero tutti i soggetti in caso di partecipazione in forma associata, il legale rappresentante e il professionista nominativamente indicato nel caso di società di professionisti o società di ingegneria, il

soggetto mandatario capogruppo in caso di associazione temporanea già costituita o da costituire, dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità i seguenti dati:

- generalità complete, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
- titolo di studio, numero e data di iscrizione all'albo professionale di appartenenza;
- sede dello studio professionale, numero di telefono, fax, posta elettronica;
- indirizzo al quale inviare le eventuali comunicazioni relative alla selezione.

Alla domanda dovrà essere allegata apposita dichiarazione resa dagli stessi soggetti, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante l'esistenza in capo ai medesimi dei seguenti requisiti soggettivi:

- a) godimento dei diritti civili e politici;
- b) non aver subito condanne penali né essere stato dichiarato fallito, e di non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle leggi: 27.12.1956, n. 1423; 31.05.1965, n. 575; 13.09.1982, n. 646; 12.10.1982, n. 726.

Ciascuno dei richiedenti la partecipazione alla selezione, in forma singola, quale legale rappresentante di società e quale mandatario di associazione, dovrà dichiarare:

- a) di non partecipare alla selezione in più di una associazione temporanea ovvero di non partecipare singolarmente e quali componenti di un'associazione;
- b) di non partecipare alla selezione quale amministratore, socio dipendente o collaboratore coordinato e continuativo di società di professionisti o società di ingegneria;
- c) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni;
- d) di non ricoprire cariche pubbliche nell'ambito dell'amministrazione comunale di Santa Croce sull'Arno;
- e) di non avere rapporti di lavoro subordinato, parasubordinato o di consulenza con l'Amministrazione comunale di Santa Croce sull'Arno.

Alla domanda dovrà essere allegata inoltre la seguente documentazione per ciascun componente del gruppo di lavoro:

1. Curriculum professionale riferito agli ultimi 10 anni indicante:

- a) voto di Laurea;
- b) strumenti urbanistici generali progettati (Piani Strutturali, Regolamenti Urbanistici, e loro varianti), altre tipologie di piani di settore comunque denominati, da indicare singolarmente mediante schede specifiche costituite da un solo foglio in formato A4 contenente:
 - il nominativo dell'Ente per il quale è stato redatto lo strumento urbanistico e/o il piano di settore;
 - l'esatta denominazione e il tipo di strumento;
 - la data e gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico professionale;
- c) le attività, le ricerche e gli studi riferiti alla qualificazione del territorio con particolare riguardo agli aspetti della qualità ambientale, la valorizzazione del patrimonio culturale, storico ed allo sviluppo socio-economico;
- d) eventuali incarichi di consulenza in materia urbanistica svolti presso Amministrazioni pubbliche, Enti ecc.;
- e) eventuali incarichi di assistente universitario, ricercatore, docente presso Università degli Studi;

- f) eventuali pubblicazioni di carattere tecnico-scientifico in materia di pianificazione territoriale, governo del territorio e tutela del paesaggio;
 - g) eventuale partecipazione a concorsi di progettazione e/o di idee, con espressa indicazione del ruolo effettivamente ricoperto dal professionista e indicazione dell'esito;
2. Proposta metodologica di lavoro per l'esecuzione dell'incarico, con l'evidenziazione dei criteri e delle fasi progressive con cui si intende procedere all'espletamento dell'incarico stesso. La proposta deve contenere riferimenti specifici alle necessarie ulteriori professionalità coinvolte nelle singole fasi di lavoro.
 3. Schema di notula (il prezzo offerto in dettaglio) e le voci con i corrispondenti importi che hanno determinato il prezzo medesimo (classificati per ogni singolo professionista) riferiti in dettaglio anche ai singoli studi di settore ritenuti necessari.
 4. Descrizione della struttura organizzativa e illustrazione del supporto informatico da utilizzare.
 5. Prospetto specificante il tempo proposto per l'espletamento dell'incarico nel suo complesso, che comunque non potrà superare i termini indicati nel precedente art. 7.

Art. 12 - Espletamento della selezione

La presente selezione viene indetta prescindendo dall'applicazione delle norme di cui al D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 in quanto ne ricorrono i presupposti.

La valutazione delle candidature sarà effettuata entro 30 giorni dalla scadenza del presente bando, sulla base del curriculum presentato e della documentazione accessoria, nonché di un eventuale colloquio individuale con rappresentanti dell'Amministrazione comunale (Sindaco, Assessore all'Urbanistica, Dirigente del Settore Uso e Assetto del Territorio, Presidente del Forum di Staffoli o suo delegato), nel corso del quale verranno poste in evidenza ed approfondite le principali linee guida che dovranno caratterizzare l'incarico da svolgere.

L'Amministrazione comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere, al termine della selezione, ad alcun affidamento ovvero ad affidamento di incarico parziale.

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito Internet del Comune di Santa Croce sull'Arno all'indirizzo: <http://www.comune.santacroce.pi.it>, nonché inviato agli Ordini professionali degli Ingegneri, degli Architetti delle Province della Regione Toscana e data notizia mediante pubblicazione sui due maggiori quotidiani locali.

Le risultanze del bando verranno deliberate dalla Giunta Municipale e pubblicate sul sito internet del Comune.

Art. 13 - Condizioni di trattamento dei dati personali

I dati acquisiti per la partecipazione saranno trattati in conformità a quanto disposto dalla legge n. 675/1996 in materia di dati personali e non potranno essere comunicati o diffusi a soggetti esterni.

Santa Croce sull'Arno, lì 6 aprile 2006

Il Dirigente Settore Uso e Assetto del Territorio
Arch. Antonino Bova

PROGETTO STAFFOLI

Elementi di criticità e obiettivi dell'amministrazione comunale

QUALITA' AMBIENTALI

Il territorio di Staffoli, collocato sulle colline delle Cerbaie a ridosso del padule di Bientina, presenta un forte carattere di naturalità dell'ambiente, connotato da una sequenza continua di boschi, aree aperte, piccole incisioni vallive, insediamenti sparsi e una modesta viabilità di collegamento.

Questa particolare struttura del territorio e le modalità di colonizzazione delle aree coltivabili, di matrice lucchese, ha contribuito a generare e formare nel tempo l'attuale sistema insediativo.

L'equilibrio tra aggregati rurali sparsi e aree coltivate e naturali, sedimentato in secoli di trasformazioni per adattamento alle esigenze umane, unito a bellissimi scorci visuali sui monti pisani e l'appennino pistoiese, rappresenta il paesaggio di Staffoli e la qualità ambientale di questi luoghi.

Il centro urbano, sviluppatosi in un periodo relativamente recente lungo il percorso matrice della vecchia via Livornese, conserva ancora una dimensione equilibrata tra insediamenti residenziali e servizi pubblici.

ELEMENTI DI CRITICITA'

- 1) Consistente traffico veicolare di attraversamento del paese sulla strada provinciale, con forte limitazione della fruibilità urbana;
- 2) Viabilità locale con sezioni stradali insufficienti e carenza di parcheggi pubblici, soprattutto nella parte est del paese lungo via del Vino;
- 3) Carenza di attività commerciali e assenza di attività produttive;
- 4) Modesta qualità urbana complessiva, con edificazione storica di scarso pregio lungo il percorso matrice della strada provinciale e assenza di forti elementi di identità locale;
- 5) Scarsa qualificazione dei luoghi nodali di socializzazione (Cinema, Avis, centro sportivo);
- 6) Domanda di interventi edilizi diretti nelle Borgate dove è attualmente previsto il ricorso al piano attuativo di recupero.

OBIETTIVI

- 1) Tutela e valorizzazione del territorio;

- 2) Conservazione delle architetture tradizionali residue da intendersi come elementi fondamentali dell'identità locale e risorsa per un turismo interessato alle specificità locali;
- 3) Consolidamento del sistema insediativo del paese mediante equilibrati incrementi edilizi in relazione alle aree idonee a nuove urbanizzazioni e alla rilevata consistenza della domanda abitativa;
- 4) Riqualificazione architettonica dei tessuti edilizi storici lungo l'asse centrale del paese;
- 5) Tutela e valorizzazione della viabilità storica da assumere come struttura fondamentale della sentieristica del territorio della frazione, data la stretta interrelazione con il sistema insediativo del territorio aperto (borgate), e loro organizzazione in una rete di percorsi pedonali, ciclabili ed equestri integrati da punti attrezzati di sosta e di osservazione, in grado di collegare i luoghi di maggiore pregio ambientale delle Cerbaie (Parco Robinson, i tre Mulini, le Borgate, la via Francigena al Galleno);
- 6) Tutela e valorizzazione del paesaggio, sia nella sua articolazione naturale di aree aperte di spianata che succedono a piccole valli solcate da corsi d'acqua che nelle sue relazioni strutturali con il sistema insediativo concentrato (individuazione di aree di pertinenza paesistica delle borgate);
- 7) Introduzione di attività legate all'ospitalità turistica, con un centro qualificato e adeguato alle esigenze di valorizzazione del territorio circostante in grado di fare da traino ad altri interventi complementari a scala edilizia o di aggregato mediante appropriati interventi di recupero ambientale;
- 8) Nuova viabilità provinciale su percorso marginale esterno all'abitato, in grado di declassare a viabilità urbana il tratto che attraversa il paese;
- 9) Riqualificazione dei luoghi nodali di socializzazione e di svago (Cinema, Avis, centro sportivo) e creazione di nuove opportunità culturali;
- 10) Riordino della struttura insediativa esistente, privilegiando le strategie del recupero edilizio e della riqualificazione urbana.

* * *

FAC-SIMILE DI DOMANDA

AL COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO
Piazza del Popolo n. 8
56029 Santa Croce sull'Arno (PI)

Oggetto: *Domanda di ammissione alla selezione pubblica di professionisti per l'affidamento dell'incarico dell'elaborazione del "Progetto Staffoli".*

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
() il _____ e residente a _____ () in
via/piazza _____ n. ____, con studio professionale a
_____ () in via/piazza _____ n. ____, telefono
_____, fax _____, e.mail _____,
codice fiscale _____, iscritto/a all'Ordine professionale
degli _____ della Provincia di _____
al n. _____, iscritto/a in data _____, e facente parte del gruppo
di lavoro/associazione temporanea/società di professionisti _____,
ovvero in qualità di capogruppo ancora da costituire, comprendente le seguenti
professionalità: _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione in oggetto e a tal fine dichiara, ai sensi del D.P.R. 445/2000 allegando fotocopia del documento di identità, il possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- a) il godimento dei diritti civili e politici;

- b) di non aver subito condanne penali né essere stato dichiarato fallito, e di non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle leggi: 27.12.1956, n. 1423; 31.05.1965, n. 575; 13.09.1982, n. 646; 12.10.1982, n. 726;
- c) di non partecipare alla selezione in più di una associazione temporanea ovvero di non partecipare singolarmente e quali componenti di un'associazione;
- f) di non partecipare alla selezione quale amministratore, socio dipendente o collaboratore coordinato e continuativo di società di professionisti o società di ingegneria;
- g) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni.

L'indirizzo al quale inviare le eventuali comunicazioni relative alla selezione è il seguente: _____.

Allegati:

1. Curriculum professionale riferito agli ultimi 10 anni indicante:
 - a) voto di Laurea;
 - b) (*eventuale*) strumenti urbanistici generali progettati (vedasi schede specifiche);
 - c) (*eventuale*) attività, ricerche e studi riferiti alla qualificazione del territorio con particolare riguardo agli aspetti della qualità ambientale, alla valorizzazione dei beni paesistici ed allo sviluppo socio-economico;
 - d) (*eventuale*) incarichi di consulenza in materia urbanistica e/o di tutela e valorizzazione paesistica, ambientale, culturale, socio-economica, svolti presso Amministrazioni pubbliche, Enti, ecc.;
 - e) (*eventuale*) incarichi di assistente universitario, ricercatore docente presso Università degli Studi;
 - f) (*eventuale*) pubblicazioni di carattere tecnico-scientifico in materia di governo del territorio;
 - g) (*eventuale*) partecipazione a concorsi di progettazione e/o di idee, con espressa indicazione del ruolo effettivamente ricoperto dal professionista e indicazione dell'esito;
2. Proposta metodologica di lavoro con indicazione delle ulteriori professionalità da coinvolgere;
3. Schema di notula;
4. Descrizione della struttura organizzativa e indicazione del supporto informatico utilizzato;
5. Prospetto specificante il tempo proposto per l'espletamento dell'incarico.

_____, lì _____

In fede
